

# COMUNE DI SCISCIANO

## Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 22**                      **DEL 31 LUGLIO 2014**

**OGGETTO:                      APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA  
COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici, questo giorno trentuno del mese di luglio, nei locali della ex Chiesa S. Giovanni Battista di questo Comune.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello:

Serpico Edoardo	(si)	Tufano Saverio	(si)
Ambrosino Raffaele	(si)	Buonaiuto Cristina	(si)
Napolitano Giovanna	(si)	Napolitano Giuseppe	(no)
Esposito Corcione Giacomo	(si)	Arianna Pasquale	(si)
Paduano Giuseppe	(si)	Mucerino Cristina	(si)
Palma Santa	(si)		

Presiede l'adunanza il Presidente del C.C. Palma Santa.

Assiste il Vice-Segretario Generale dott. Dott. Stefano Addeo

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, il Responsabile del servizio interessato e il Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, come sostituito dall'art. 13 della legge 3/8/1999 n. 265 e dal Docr. l.gs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole, come in allegato all'originale;

Sull'argomento interviene il Sindaco prof. Edoardo Serpico, il quale legge le risultanze del piano finanziario TARI 2014, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Interviene il consigliere Mucirino Cristina la quale fa presente che, come gruppo consiliare "Scisciano Bene Comune" presentarono una proposta per favorire le fasce deboli e per i commercianti, per incentivare il commercio.

Aggiunge che nel piano sono previsti euro 5.000,00 per le spese di gestione del centro raccolta, isola ecologica (cap. 1250.02). Non è d'accordo sulle modalità di gestione.

Risponde l'assessore Giuseppe Paduano, il quale condivide la relazione del Sindaco.

Aggiunge che il piano finanziario è oculato pronto e predisposto per non andare fuori budget. I costi vengono coperti al 100% senza aumentare le tariffe. La tariffa è contenuta e controllata.

Relativamente all'isola ecologica fa presente che tutti gli atti amministrativi sono stati predisposti. Il Decreto deve però essere rilasciato dal Comune di San Vitaliano, comune capofila. Il problema è solo di natura Urbanistica.

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Scisciano ha fissato il raggiungimento del 55% circa al 31/12/2014. Per raggiungere nuovi risultati, occorre impostare nuove strategie e si devono verificare nuove condizioni ricorrendo ad investimenti nel servizio.

A questo punto, il presidente del consiglio comunale dott.ssa Santa Palma invita a votare la proposta di deliberazione di approvazione del piano finanziario e tariffe TARI (Tributo Servizio Rifiuti) Anno 2014

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 01 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

**TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :**

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):**

**682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:**

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**b) per quanto riguarda la TASI:**

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.**

**688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni**

contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

**689.** Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

**690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.**

**691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;**

**692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

**703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

**VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”**

**VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16 MAGGIO 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)**

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, prevedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la

deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**VISTO** il **Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014**, il quale **stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione** degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

**Con voti favorevoli 8 e contrari 2 (Arianna Pasquale e Mucerino Cristina) espressi in forma palese per alzata di mano;**

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario e le Tariffe della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014** , come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 3) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 4) di disporre, a tutela del contribuente, la pubblicazione della presente deliberazione, all'albo pretorio comunale e sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni;
- 5) Con voti favorevoli 8 e contrari 2 (Arianna Pasquale e Mucerino Cristina) espressi in forma palese per alzata di mano, di **dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile**, ai dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n°267/2000.

# COMUNE DI SCISCIANO

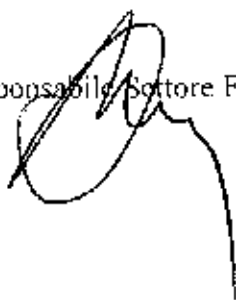
Provincia di Napoli

Settore LL.PP. - Edilizia Pubblica - Ecologia  
Settore Economico Finanziario

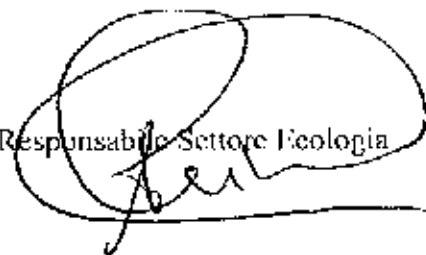
## PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2014

Approvato con delibera consiliare n. 22 del 31/04/2014

Il Responsabile Settore Finanziario



Il Responsabile Settore Ecologia



# COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli  
Settore LL.PP-Edilizia Pubblica-Ecologia  
Settore Economico Finanziario

## PIANO FINANZIARIO TARI 2014

### 1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i c. dal 639 al 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 /2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi :

1 : uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;

2: l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il c. 704 art. 1 della Legge n. 147 /2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 D.L. 201/11 convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/ 2011, n. 214 (TARES) .

L'art. 1 della Legge n. 147 /2013 è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti :

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**b) per quanto riguarda la TASI:**

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISFF;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

**688.** Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

**689.** Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

**690.** La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.



**691.** I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs n. 446 / 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 /12/ 2011, n. 214.

**692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

**703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

Con Regolamento di Consiglio Comunale n°14 del 16 maggio 2014 sono state stabilite le seguenti scadenze di versamento in tre rate: 16 maggio, 16 settembre e 16 novembre.

## **2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

Il Comune di Scisciano è un comune di medie dimensioni, con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti caratterizzato da un centro abitato capoluogo e n. due frazioni (Palazzuolo e Spartimento). Il numero degli abitanti e delle utenze censite è così suddiviso:

- n. abitanti (al 31/1/14)                    5863
- n. utenze domestiche                      2080
- n. utenze non domestiche                168

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Scisciano si pone.

### **- Obiettivo d'igiene urbana**

Lo spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale, appositamente diviso in zone ed in percorsi da attuare a turnazione, dovrà essere effettuato dalla società incaricata, con frequenza di tre (3) interventi mensili, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione:

n. 01 autospazzatrice meccanica col supporto di operatore appiedato dotato di soffiatore e/o ramazza (l'impiego di una o più spazzatrice è in facoltà della ditta purché assicuri il servizio).

Lo spazzamento manuale deve essere effettuato ogni giorno.

In affiancamento allo spazzamento, va effettuato il diserbamento delle strade, dei cigli, dei marciapiedi ecc.

È previsto inoltre la pulizia e disinfezione delle caditoie stradali e la loro relativa manutenzione con cadenza semestrale.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### **- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore e migliore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, può consentire all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

### **- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati**

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica intercomunale che dovrebbe entrare in funzione nel corso del corrente anno.

#### **a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.**

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante il sistema "porta a porta"

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla società appaltatrice, la quale opera con proprie strutture operative e conferisce i rifiuti presso gli impianti convenzionati.

### **- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

#### **a) Raccolta differenziata**

La raccolta differenziata è realizzata attraverso:

- **Raccolta domiciliare** ( per trazione residuale secca due volte a settimana ) ;
- **Raccolta domiciliare** ( per carta e cartone, bottiglie di plastica e lattine, vetro una volta a settimana per singola tipologia rifiuto);
- **Raccolta domiciliare dell'umido** presso utenze domestiche e non domestiche ( tre volte a settimana);
- **Contenitori differenziati in punti prestabiliti** per la raccolta di pile e farmaci (ogni bimestre);
- **Raccolta in punti prestabiliti materiali consumabili esausti da materiale elettronico** ;
- **Raccolta, trasferimento e conferimento** rifiuti speciali cimiteriali ( esumazioni/ estumulazioni all'occorrenza nel periodo prestabilito);
- **Raccolta domiciliare e/o RAEE**, rifiuti ingombranti (una volta al mese) ;
- **Raccolta rifiuti differenziati presso la piattaforma ecologica intercomunale** nel momento in cui la stessa sarà in esercizio

#### **b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende e/o piattaforme specializzate convenzionate che provvedono al recupero degli stessi.

### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione strade ecc.)

### **Obiettivo sociale**

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio - assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

### 3 - Relazione al piano finanziario

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del c. 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2014/2016
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il numero degli abitanti e delle utenze censite, è così suddiviso :

• n. abitanti (al 31/1/14)	5863
• n. utenze domestiche	2080
• n. utenze non domestiche	168

Di seguito si riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste dal servizio di igiene urbana attualmente in essere :

tipologia rifiuto	frequenza	modalità
rifiuti organici	tre volte a settimana	domiciliare
frazione residuale secca	due volte a settimana	domiciliare
carta e cartone	una volta a settimana	domiciliare
plastica e lattine	una volta a settimana	domiciliare
vetro	una volta a settimana	domiciliare
pile e farmaci	ogni bimestre	contenit.. differenz. in punti prestab.
RAEE e/o ingombranti	una volta al mese	domiciliare
Abbigliamento *		contenit. in punti prestabiliti
Oli esausti domestici *		contenit. in punti prestabiliti
Rifiuti speciali cimiteriali	all'occorrenza nel periodo prestab.	

\* servizi svolti da altre ditte a titolo gratuito

Nella tabella che segue sono riportate le quantità di rifiuti (a consuntivo) che sono state destinate a trattamento ed a smaltimento nel corso del 2013 ( vedi allegato A)

tipologia rifiuto :

rifiuti organici  
 frazione residuale secca  
 carta e cartone  
 plastica e lattine  
 vetro  
 pile e farmaci  
 RAEE e/o ingombranti  
 Abbigliamento  
 Oli esausti domestici

#### 4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2014

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Scisciano ha fissato il raggiungimento del 55 % circa al 31/12/2014 . Per raggiungere nuovi risultati, occorre impostare nuove strategie così come di seguito e si devono verificare nuove condizioni ricorrendo ad investimenti nel servizio :

- monitorare e controllare il servizio coinvolgendo le forze dell'ordine presenti sul territorio a far rispettare le regole in materia di raccolta differenziata ed al controllo dei punti critici sul territorio;
- ridurre i rifiuti da smaltire attraverso il secco indifferenziato riducendo quindi il quantitativo da pagare all'Amministrazione Provinciale per il servizio smaltimento;
- campagna di sensibilizzazione coinvolgendo cittadini, commercianti, aziende, associazioni, scuole ecc.;

- d) l'utilizzo della piattaforma ecologica intercomunale ;
- e) eventuali altre attività che si rendessero necessarie in dipendenza di eventuali variazioni normative.

## **5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità ;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi ;

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) **CG = Costi operativi di gestione**
- b) **CC = Costi comuni**
- c) **CK = Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

### **COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

## A : COSTO ANNUO DEL SERVIZIO AFFIDATO (al lordo del ribasso del 5% oltre IVA)

### -A) oneri a carico della ditta appaltatrice:

-operatori ecologici: (in n.04 compreso autista e comunque in n. sufficiente a discrezione, compreso le sostituzioni )

raccolta porta a porta, come da capitolato, su tutto il territorio comunale con l'aggiunta di n. 2 operatori ecologici comunali a carico del comune;

- spazzamento manuale di tutte le strade pubbliche urbanizzate del territorio comunale;taglio erbe dai cigli e banchine stradali pulizia e taglio erbe nelle aree a verde e ville comunali ,edifici pubblici comunale ,pulizia pensiline attesa autobus ecc.) a corpo..... € 110.000,00

### impiego di n. 2 gasoloni

(raccolta porta a porta della frazione organica, secco indiff., plastica, vetro- lattine,carta ecc) 2 x 6 x 52 sett. a corpo..... € 25.000,00;

-ritiro ingombranti - R A E E , a domicilio su

richiesta e prenotazione dell'utenza presso gli uffici della ditta affidataria del servizio e trasporto presso il sito di trasferimento / piattaforma

autorizzato ogni bimestre a corpo..... € 2.500,00;

### - trasporto e smaltimento

rifiuto organico e verde,come da capitolato

(tre volte a settimana) tonn. 500 ,00/annue a corpo ..... € 67.500,00;

-trasporto secco indifferenziato e altre frazioni differenziate

presso i CDR e/o STIR indicati dagli organi superiori, piattaforme convenzionate

a corpo ..... € 24.000,00;

### -spazzamento meccanico

di tutte le strade pubbliche urbane del territorio

comunale (tre volte a mese) a corpo ..... € 4.500,00

### -pulizia e manutenzione caditoie

-lavori di espurgo con idoneo autocarro combinato

controllo e riparazione sifonatura, griglia, lavaggio

e disinfezzazione - intervento con cadenza semestrale- n 750 x 2 / v/anno.....€ 7.500,00;

-fornitura e distribuzione buste n 3 x 52 x 2200 a corpo .....€ 14.500,00;

-fornitura scope e attrezzatura per tutto il personale..... € 2.500,00;

### -smaltimento rifiuti cimiteriali:

provenienti da esumazione ed estumulazioni, fornitura contenitori ,

trasporto e smaltimento (incluso nel canone) a corpo ..... € 3.600,00;

**Totale costo annuo oltre IVA (di cui € 3924,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) € 261.600,00**

## TOTALE COSTO ANNUO NETTO

Compreso sicurezza ed IVA esclusa

( al netto del ribasso del 5% ) ..... € 248.716,20

IVA al 10% ..... € 24.871,62

**TOTALE COSTO ANNUO € 273.588,00**

## **B : ALTRI COSTI**

A tale costo annuo vanno ad aggiungersi i seguenti altri costi annui :

- canone relativo allo smaltimento del secco indifferenziato (cap. 1280)	€.	140.000,00
- canone relativo alle altre frazioni differenziate (cap. 1278)	€.	22.000,00
- altre spese varie . pulizie straordinarie, imprevisti ecc. (cap. 1278)	€.	12.500,00
- manutenzione beni mobili ed attrezzature servizio N.U. (cap. 1250.2)	€.	3.500,00
- spese gestione centro raccolta, isola ecologica (cap. 1250.2)	€.	5.000,00
- tasse e assicurazione automezzo servizio N.U. (cap. 1264.06)	€.	2.500,00
- spese acquisto vestiario e materiale antinfortunistica (cap. 1250.06)	€.	2.500,00
-spese del personale comunale (vari capitoli di spesa)	€.	130.145,00
-spese gestione servizio informatico (cap. 184)	€.	2.800,00
-spese postali e notifica atti (cap. 190.02)	€.	5.000,00
-costi di accertamento e riscossione atti (cap.188)	€.	1.500,00
-costo teorico per fondo svalutazione crediti (rif. Teorico spesa cap. 356)	€.	<u>35.000,00</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>362.445,00</b>

## **C: ALTRI RICAVI**

-ricavi da recupero raccolta differenziata (cap. 512)	€.	22.000,00
-introito dal M.I.U.R. come da anno 2013 (entrata cap. 32)	€.	4.017,00
-introiti derivanti da accertamenti TARI (cap. 32.02)	€.	<u>10.000,00</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>36.017,00</b>

### **QUADRO ECONOMICO ANNUO RIEPILOGATIVO**

A – costo del servizio in appalto	+	€.	273.588,00
B - altri costi	+	€	362.445,00
C - altri ricavi	-	€	<u>36.017,00</u>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€.</b>	<b>600.016,00</b>

PIANO FINANZIARIO riclassificato secondo la struttura dei costi articolati in macrocategorie.

	Descrizione costo o ricavo	Costo Totale	Quota fissa	Quota variabile
CSL (01)	Spazzamento e lavaggio strade			
	Costi per servizi PULITEM	€ 127.490,00	€ 127.490,00	-----
	<b>Totale</b>	<b>€ 127.490,00</b>	<b>€ 127.490,00</b>	
CRT (02)	Raccolta e trasporto indifferenziato			
	Costo personale CRT	€ 51.923,00	€ 51.923,00	
	Costi per servizi PULITEM	€ 26.125,00	€ 26.125,00	
	<b>Totale</b>	<b>€ 78.048,00</b>	<b>€ 78.048,00</b>	
CTS (03)	Costi di trattamento e smaltimento			
	Costi per servizi PULITEM	€ 28.842,00		€ 28.842,00
	Costi per servizi	€ 176.500,00		€ 176.500,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 205.342,00</b>		<b>€ 205.342,00</b>
CRD(04)	Raccolta e trasporto fraz. Indifferenz.			
	Costi per servizi PULITEM	€ 70.537,00		€ 70.537,00
	Ricavi da raccolta differenziata	€ -22.000,00		€ -22.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 48.537,00</b>		<b>€ 48.537,00</b>
CTR (05)	Costi di trattamento e riciclo			
	Costi per servizi PULITEM	€ 2.612,00		€ 2.612,00
	Servizi ISO1.A ECOLOGICA	€ 5.000,00		€ 5.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 7.612,00</b>		<b>€ 7.612,00</b>
AC (06)	Altri costi operativi			
	Altri costi PULITEM	€ 17.982,00	€ 17.982,00	
	Assicur., manutenz., vestiario, ect.	€ 9.300,00	€ 9.300,00	
	Spese di spedizione e notifica	€ 2.500,00	€ 2.500,00	
	<b>Totale</b>	<b>€ 29.782,00</b>	<b>€ 29.782,00</b>	
CARC	Accertamenti e riscossione			
	Costi di accertamento e riscossione	€ 4.000,00	€ 4.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 4.000,00</b>	
CGG	Costi generali di gestione			
	Costo personale CGG	€ 78.222,00	€ 78.222,00	
	<b>Totale</b>	<b>€ 78.222,00</b>	<b>€ 78.222,00</b>	
CCD	Costi comuni diversi			
	Fondo rischi e svalutaz. crediti	€ 35.000,00	€ 35.000,00	
A dedurre	Miar (Scuole)	€ - 4.017,00	€ - 4.017,00	
	Accertamenti	€ - 10.000,00	€ - 10.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>€ 20.983,00</b>	<b>€ 20.983,00</b>	
	<b>TOTALI</b>	<b>€ 600.016,00</b>	<b>€ 338.525,00</b>	<b>€ 261.491,00</b>

<b>LA QUOTA FISSA DEVE COPRIRE I COSTI DI:</b>	
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 127.490,00
CRT - Costi raccolta e trasporto indifferenziato	€ 78.048,00
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.	€ 4.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 78.222,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 20.983,00
AC - Altri Costi	€ 29.782,00
<b>SOMMA QF</b>	<b>€ 338.525,00</b>
<b>LA QUOTA VARIABILE DEVE COPRIRE I COSTI DI:</b>	
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 0,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 205.342,00
CRD - Costi della Raccolta differenziata	€ 48.537,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo	€ 7.612,00
<b>SOMMA QV</b>	<b>€ 261.491,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 600.016,00</b>



## TARIFFE TARI ANNO 2014

### Utenze domestiche

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>
1 componente	<b>0,88</b>	<b>0,37</b>
2 componenti	<b>1,02</b>	<b>0,94</b>
3 componenti	<b>1,11</b>	<b>0,94</b>
4 componenti	<b>1,19</b>	<b>0,94</b>
5 componenti	<b>1,20</b>	<b>1,02</b>
6 o più componenti	<b>1,16</b>	<b>1,06</b>

### Utenze non domestiche

<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>
2 Cinematografi e teatri	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>
5 Stabilimenti balneari	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>
6 Esposizioni, autosaloni	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>
7 Alberghi con ristorante	<b>2,5</b>	<b>1,98</b>
8 Alberghi senza ristorante	<b>2,16</b>	<b>1,68</b>
9 Case di cura e riposo	<b>2,16</b>	<b>1,68</b>
10 Ospedale	<b>2,16</b>	<b>1,68</b>

11 Uffici, agenzie, studi professionali	<b>2,16</b>	<b>1,68</b>
12 Banche ed istituti di credito	<b>2,16</b>	<b>1,68</b>
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	<b>2,16</b>	<b>1,68</b>
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>2,5</b>	<b>1,98</b>
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>
16 Banchi di mercato beni durevoli	<b>2,88</b>	<b>2,24</b>
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<b>2,5</b>	<b>1,98</b>
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>2,16</b>	<b>1,68</b>
20 Attività industriali con capannoni di produzione	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	<b>2,88</b>	<b>2,24</b>
23 Mense, birrerie, amburgherie	<b>2,88</b>	<b>2,24</b>
24 Bar, caffè, pasticceria	<b>2,88</b>	<b>2,24</b>
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>2,88</b>	<b>2,24</b>
26 Plurilicenze alimentari e/o misto	<b>2,88</b>	<b>2,24</b>
27 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	<b>2,88</b>	<b>2,24</b>
28 Ipermercati di generi misti	<b>2,88</b>	<b>2,24</b>
29 Banchi di mercato generi alimentari	<b>2,88</b>	<b>2,24</b>
30 Discoteche, night club	<b>2,5</b>	<b>1,98</b>

**STUDIO DI CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E DEL LAVORO  
"CAPRIO"**

Via Francesco Petrarca, 54 (81100)-Caserta (Ce)

Tel. 0823/1903229 - 0823/1903230

Via Marandola IV Palazzo Segesta, 33 (81054)-San Prisco (Ce)

Tel. 0823/840488 - 0823/1902805 - Fax 0823/840488

Pec: [caprioraffaele@legalmail.it](mailto:caprioraffaele@legalmail.it)

**IL REVISORE DEI CONTI**

Dott. Caprio Raffaele

**OGGETTO:**

1. Parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione delle Tariffe IUC componente Tari anno 2014

Ai sensi dell'articolo 175 , comma 8 del Dlgs 267/2000

- Vista la proposta di deliberazione in oggetto, completa di allegati ;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;
- Visto l'articolo 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni che ha approvato il TUEL;

Il sottoscritto nella qualità di Revisore Unico del Comune di Scisoiano

**Esprime**

parere favorevole in ordine alla proposta di delibera di cui all'oggetto .

  
Dott. Raffaele Caprio

IL PRESIDENTE  
F.to: Dott.ssa Palma Santa

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Dott. Stefano Addeo

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Scisciano, 7 AGO. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;

Visti gli atti d'Ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Scisciano, 7 AGO. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

I sottoscritti, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTANO

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal.....al..... ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);

oppure

( ) divenuta esecutiva, perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Scisciano, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Settore